

Pratica N. 332/2023

Determina n. 326/2023

Decisione di contrarre del 28/12/2023

Il Direttore

- VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", ed in particolare gli articoli 4, 5 e 6;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" ed in particolare gli articoli 1, 2, 4, 16 e 17;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, n. 70", ed in particolare gli articoli 30, 31 e 32;
- VISTO il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, n. 200, che istituisce lo "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" (INAF);
- VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il "Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica", come modificato e integrato dallo "Allegato 2" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che, tra l'altro, istituisce,

ai sensi dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, n. 137, lo "Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica (INRIM)";

- VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, con il quale è stato adottato il "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- VISTO il "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva 95/46/CE", denominato anche "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" ("RGPD"), in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;
- VISTO il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva 95/46/CE", denominato anche "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" ("RGPD");
- VISTO il Regolamento sull'Amministrazione, sulla Contabilità e sull'Attività Contrattuale dell'INAF, pubblicato sul S.O. n. 185 alla G.U. Serie Generale n. 300 del 23 dicembre 2004, in particolare nel suo articolo 14 come modificato al comma 4 con Delibera n. 100 del 8 novembre 2005 pubblicata sulla G.U. n. 31 serie generale del 7 febbraio 2006 e con Delibera n. 46 del 2 luglio 2009, approvata dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con nota prot. n. 628 del 29 luglio 2009;
- VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016 n. 218 "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124" ed in particolare l'Art. 10;

- VISTO lo Statuto dell'INAF, adottato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 42 del 25 maggio 2018 ed entrato in vigore il 24 settembre 2018 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'INAF (ROF), approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 5 giugno 2020 n. 46, modificato dal medesimo Organo di Governo con Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, pubblicato in data 24 giugno 2021 ed entrato in vigore il 9 luglio 2021;
- VISTO il "Piano Triennale per la Informatica nella Pubblica Amministrazione 2022-2024", predisposto dalla "Agenzia per l'Italia Digitale" e approvato con Decreto del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, con Delega alla Innovazione Tecnologica e alla Transizione Digitale, del 22 dicembre 2022;
- VISTA la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE;
- VISTA la Direttiva 2014/25/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali e che abroga la direttiva 2004/17/CE;
- VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36 (in seguito anche "*il Codice*"), con il quale:
- è stata data piena attuazione alla Legge 21 giugno 2022, numero 78 "*Delega al Governo in materia di contratti pubblici*";
 - è stato adottato il nuovo "Codice dei Contratti Pubblici", pubblicato nel Supplemento Ordinario numero 12 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 31 marzo 2023, numero 77;

- VISTO l'articolo 14 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, *"Soglie di rilevanza europea e metodo di calcolo dell'importo stimato degli appalti. Disciplina dei contratti misti"*;
- VISTO l'articolo 49 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, rubricato *"Principio di rotazione degli affidamenti"*;
- VISTO l'articolo 50 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, rubricato *"Procedure per l'affidamento"* che prevede, tra l'altro, che le stazioni appaltanti *"...procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:*
- a) affidamento diretto per i lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, individuati anche tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;*
 - b) affidamento diretto dei servizi e delle forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, individuati anche tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;*
 - c) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro;*
 - d) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14, fatta salva la possibilità di ricorrere alle procedure di scelta del contraente di cui alla Parte IV del presente Libro;*
 - e) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori*

economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 140.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14...';

- CONSIDERATO che il Codice, con l'Art. 62 (*"Aggregazioni e centralizzazione delle committenze"*), dispone che
- (comma 1) *"... tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori."*;
 - (comma 2) *"... Per effettuare le procedure di importo superiore alle soglie indicate dal comma 1, le stazioni appaltanti devono essere qualificate ai sensi dell'articolo 63 e dell'allegato II.4. Per le procedure di cui al primo periodo, l'ANAC non rilascia il codice identificativo di gara (CIG) alle stazioni appaltanti non qualificate"*;
- PRESO ATTO che per quanto attiene l'affidamento di servizi e forniture, lo "Istituto Nazionale di Astrofisica" ha ottenuto la "qualificazione di terzo livello (SF1) senza limiti di importo";
- PRESO ATTO che per quanto attiene l'affidamento di lavori, lo "Istituto Nazionale di Astrofisica" non ha ancora ottenuto alcuna qualificazione, ma in considerazione del disposto dell'art. 62, comma 1, Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36, innanzi richiamato, l'Ente deve ritenersi abilitato a procedere *"...direttamente e autonomamente (...) all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro"*;
- CONSIDERATO che, nell'economia dei progettati interventi di complessivo riassetto dei locali dell'Osservatorio, sono stati previste le seguenti attività:

- cambio di destinazione d'uso e trasformazione dei locali già adibiti a laboratorio "UV" per la realizzazione della nuova "Aula A" dell'Osservatorio – intervento in via di ultimazione;
- trasferimento dell'officina nei locali della attuale "Aula A";

CONSIDERATO	che si pone la necessità di procedere ai lavori di installazione e di adeguamento degli impianti nei locali destinati ad ospitare la nuova officina;
RILEVATA	l'opportunità, al fine di procedere più tempestivamente, di ricorrere alla modalità dell' "appalto integrato" ai sensi e per gli effetti dell'art. 44 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36;
VISTO	il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica a firma del Geom. Jacopo Lenzi, dipendente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica e in servizio presso l'Osservatorio Astrofisico di Arcetri;
VISTA	la nomina a RUP dell'Ing. Alessandro Barucci, dipendente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica e in servizio presso l'Osservatorio Astrofisico di Arcetri, ai sensi del combinato disposto dall'art. 15 e allegato I.2 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36, con nota del Direttore dell'Osservatorio in data 27 dicembre 2023, protocollo n. 3089 del 28 dicembre 2023;
CONSTATATO	che il valore delle attività oggetto di appalto, preliminarmente stimato in circa Euro 56.842,00 IVA esclusa, è inferiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'Art. 14, comma 1 ed in particolare inferiore alle soglie previste per l'affidamento diretto di lavori e servizi;
PRESO ATTO	che la <i>Direttiva Europea numero 2014/24/UE del 26 febbraio 2014</i> sugli Appalti Pubblici, in particolare l'art. 22 ("Regole applicabili alle comunicazioni"), dispone che gli Stati

membri, ferme le puntuali deroghe che lo stesso articolo elenca, a partire dal 18 ottobre 2018 " ... *provvedono affinché tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente direttiva, in particolare la trasmissione in via elettronica, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici in conformità con quanto disposto dal presente articolo. Gli strumenti e i dispositivi da utilizzare per comunicare per via elettronica, nonché le relative caratteristiche tecniche, hanno carattere non discriminatorio, sono comunemente disponibili e compatibili con i prodotti TIC generalmente in uso e non limitano l'accesso degli operatori economici alla procedura di aggiudicazione. tutte le fasi della procedura, compresa la trasmissione di richieste di partecipazione e, in particolare, la presentazione (trasmissione per via elettronica) delle offerte, siano eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronica ...*";

PRESO ATTO

che il Codice recepisce, con l'Art. 22 ("*Ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale (e-procurement)*") e seguenti, e in particolare con l'Art. 29 ("*Regole applicabili alle comunicazioni*"), quanto disposto dalla Direttiva 2014/24/UE in merito al "ciclo di vita digitale dei contratti pubblici", tale che, a decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni svolte dalle stazioni appaltanti nell'ambito delle procedure di affidamento siano eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;

VISTO

il Decreto Legge 6 luglio 2011, numero 98, che contiene "Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria", convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111, ed, in particolare, l'articolo 11, che disciplina gli "Interventi per la razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi della Pubblica Amministrazione", e che dispone, tra l'altro, che, qualora "*... non si ricorra alle convenzioni di cui all'articolo 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, gli atti e i contratti posti in essere in violazioni delle disposizioni sui parametri contenuti nell'articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, sono nulli e costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale ...*

VISTO

il Decreto Legge 7 maggio 2012, numero 52, che contiene "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 luglio 2012, numero 94, ed, in particolare, l'articolo 7, che ha modificato l'articolo 1, commi 449 e 450, della Legge del 27 dicembre 2006, numero 296, e modificato negli importi dalla Legge 30 dicembre 2018, articolo 1, comma 130, prevedendo, tra l'altro, che:

- nel rispetto nel rispetto del "*... sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della Legge 23 dicembre 1999, numero 488 e successive modificazioni, e 58 della Legge 23 dicembre 2000, numero 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al Decreto Legislativo 30 luglio 1999, numero 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni Quadro... ' stipulate dalla Concessionaria dei Sistemi Informativi Pubblici (CONSIP) le '... amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e di assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al 'Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione' di cui all'articolo 328, comma 1, del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, numero 207...';*
- fermi restando "*...gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al 'Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione' ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure ...*" ;

PRESO ATTO

che il Direttore Generale dell'INAF, con "Nota" prot. 8291/19 del 18 dicembre 2019,

avente ad oggetto *"Obbligo di utilizzo di mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento delle procedure previste dal vigente "Codice dei Contratti Pubblici", ha precisato che "l'obbligo previsto e disciplinato dall'articolo 40, comma 2, del Codice dei Contratti Pubblici si applica a tutte le procedure di gara, con importi sia inferiori che superiori alla "soglia comunitaria". La "Nota" citata in apertura chiarisce e puntualizza testualmente che "il predetto obbligo deve essere, peraltro, rispettato utilizzando, in primo luogo, gli strumenti di acquisto e di negoziazioni resi disponibili dalla Centrale degli Acquisti della Pubblica Amministrazione Italiana, denominata "Concessionaria dei Servizi Informativi Pubblici (CONSIP)";*

ATTESO

che il Direttore Generale dell'INAF, con la "Nota" di cui al precedente capoverso, ha precisato che *"laddove il ricorso agli strumenti di acquisto e di negoziazione resi disponibili dalla "CONSIP Società per Azioni" non sia espressamente previsto e/o non sia possibile, il rispetto dell'obbligo sancito dall'articolo 40, comma 2, del "Codice dei Contratti Pubblici" può essere comunque assicurato mediante l'utilizzo di piattaforme elettroniche di negoziazione idonee a garantire, ai sensi dell'articolo 52, comma 5, del "Codice", sia l'integrità dei dati in tutte le forme di comunicazione, di scambio e di archiviazione delle informazioni relative alla procedura di gara, sia la riservatezza delle domande di partecipazione e delle offerte presentate dagli operatori economici";*

PRESO ATTO

che al fine di ottemperare agli obblighi richiamati al precedente capoverso, la Direzione Generale dell'INAF ha provveduto ad acquisire, per le esigenze delle *"Strutture di Ricerca"* e della *"Amministrazione Centrale"*, per il tramite del *"Consorzio Interuniversitario per il Calcolo Automatico della Italia Nord Orientale" ("CINECA")* la *"piattaforma elettronica"* denominata *"U-BUY"* (in seguito citata anche solo come *"Piattaforma"* o *"U-buy"*) dedicata alla gestione, con modalità telematica, delle procedure disciplinate dal Codice;

VISTO

il decreto-legge 29 ottobre 2019, n. 126, convertito con modificazioni con legge 20 dicembre 2019, n. 159, in particolare l'articolo 4, rubricato *"Semplificazione in materia di acquisti funzionali alle attività di ricerca"*, che al comma 1 recita testualmente: *"Non si applicano alle università statali, agli enti pubblici di ricerca e alle istituzioni di alta formazione*

artistica, musicale e coreutica, per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione:

- a) *le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 449, 450 e 452, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, in materia di ricorso alle convenzioni-quadro e al mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni e di utilizzo della rete telematica;*
- b) *le disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 512 a 516, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, in materia di ricorso agli strumenti di acquisto e negoziazione della Consip S.p.a. per gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività."*

- CONSIDERATO che in ordine all'affidamento in oggetto, non è stato possibile reperire, né una convenzione, né un accordo quadro, tra quelli tutt'ora in essere e vigenti, che assicurassero condizioni di obiettiva convenienza, anche in base alla natura estremamente varia e composita e alle specifiche richieste veicolate per l'effettuazione del presente ordinativo da ciascun interessato;
- CONSIDERATO che, a catalogo "MePA" non è stato possibile reperire alcun prodotto che soddisfacesse le specifiche necessarie;
- CONSIDERATO che, all'esito di una preliminare ed informale ricerca di mercato, si è riscontrata l'offerta di un Operatore Economico, che risulta plausibile e conveniente rispetto ai valori medi di mercato oltretutto coerente, sotto il profilo tecnico, alle necessità manifestate dalla Struttura;
- VISTO l'Art. 41 del Codice, recante i "*Livelli e contenuti della progettazione*";
- CONSIDERATO che il sopra menzionato Operatore Economico non risulta iscritto su piattaforma "acquistinretepa.it", ma esso risulta, per contro, iscritto sulla sopra menzionata piattaforma di *e-procurement* dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" denominata "Ubuy";

- RITENUTA** l'insussistenza, in relazione all'affidamento in oggetto, dei presupposti giustificanti l'applicazione dell'art. 48, comma 2, Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36, in considerazione del contenuto valore delle attività oggetto di appalto, tali da escludere l'ipotetica convenienza di una impresa straniera alla effettuazione degli stessi e ciò in correlazione alla circostanza che la localizzazione dell'immobile oggetto di intervento, posto sulla collina di Arcetri (Firenze), richiede ragionevolmente l'installazione di macchinari da mantenere in loco, a carattere di permanenza e continuità, determinando un impegno che è legittimo attendersi da una impresa operante a livello regionale o al più nazionale;
- CONSIDERATO** che, ai sensi dell'articolo 1 del Decreto Legge 24 aprile 2017, numero 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, numero 96, che ha modificato l'articolo 17-ter del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, numero 633 (fatta eccezione per le prestazioni di servizi rese ai soggetti di cui ai commi 1, 1-bis e 1-quinquies, i cui compensi sono assoggettati a ritenute alla fonte a titolo di imposta sul reddito ovvero a ritenuta a titolo di acconto di cui all' *articolo 25 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600*):
- a) i pagamenti delle fatture emesse a decorrere dal 1° luglio 2017 vengono effettuati al netto della Imposta sul Valore Aggiunto e il relativo versamento deve essere eseguito direttamente in favore dell'Erario;
 - b) la predetta procedura si applica a tutte le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi gli "Enti Pubblici di Ricerca", e, quindi anche allo "Osservatorio Astrofisico di Arcetri dello "Istituto Nazionale di Astrofisica";
- VISTO** il Decreto del Presidente n. 14 del 30 dicembre 2020 con il quale sono stati nominati alcuni Direttori delle strutture territoriali INAF a decorrere dal 1 gennaio 2021 per la durata di un triennio;
- CONSIDERATO** che con Determinazione del Direttore Generale n.188/2020 del 30 dicembre 2020 sono stati conferiti gli incarichi dei Direttori delle strutture territoriali INAF e che alla scrivente è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Osservatorio Astrofisico di Arcetri;

VISTA la delibera del C.d.A. di approvazione del Bilancio di previsione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per l'esercizio finanziario in corso;

CONSIDERATO che in relazione al predetto affidamento è stato predisposto il seguente:

QUADRO ECONOMICO	
Lavori a base dell'affidamento	Euro 52.360,00
Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	Euro 1.050,00
Sub-totale lavori a base dell'affidamento	Euro 53.410,00
IVA (22 %) su lavori	Euro 11.750,20
Progettazione esecutiva a base dell'affidamento (compensi comprensivi di spese generali)	Euro 3.300,00
CNPAIA su compensi attività di progettazione	Euro 132,00
Sub-totale attività di progettazione a base dell'affidamento	Euro 3.432,00
IVA (22%) su compensi e CNPAIA attività di progettazione	Euro 755,04
Incentivi tecnici interni (2%)	Euro 1.068,20
Imprevisti lavori (5%)	Euro 2.670,50
Contributo ANAC	Euro 35,00
TOTALE	Euro 73.120,94

VISTO l'art. 42 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36;

VISTO l'art. 34, comma 2, lett. d) dell'allegato I.7 al Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36, a mente del quale: *"L'attività di verifica è effettuata (...) d) per i lavori di importo inferiore a 1 milione di euro, dal responsabile unico del progetto, anche avvalendosi della struttura di cui all'articolo 15, comma 6, del codice"*;

CONSIDERATO che il RUP, con atto in data 28 dicembre 2023 passato a protocollo in data 28 dicembre 2023 con il n. 3091 ha verificato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica con esito positivo;

- CONSIDERATO che il responsabile del fondo per la presente procedura di affidamento ha giudicato la stima di cui sopra come congrua e valida;
- VISTA la Legge del 13 agosto 2010 n. 136 e il D.L. n. 187/2010 convertito nella Legge n. 217 del 17 dicembre 2010, che introducono l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi alle commesse pubbliche;
- VISTO l'allegato I.4 al Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 in materia di imposta di bollo;
- VISTA la comunicazione dell'Agenzia delle Entrate del 28 giugno 2023, Prot. n. 240013/2023, avente ad oggetto *"Individuazione delle modalità telematiche di versamento dell'imposta di bollo, di cui all'articolo 18, comma 10, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, che l'appaltatore assolve al momento della stipula del contratto"*
- VISTA la Circolare dell'Agenzia delle Entrate del 22 luglio 2023 numero 22 avente ad oggetto *"Articolo 18, comma 10, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il Codice dei contratti pubblici – Imposta di bollo"*;
- VISTO il comma 1 dell'Art. 17 D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che *"... prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte"*;
- VISTO il "Regolamento recante norme per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche al personale non dirigenziale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione INAF del 31 marzo 2023, numero 21;
- VISTA la proposta di costituzione di "Gruppo di lavoro" e relativo cronoprogramma redatto dal RUP e sottoscritto in data 28 dicembre 2023;

VISTA	la disponibilità sull'Ob.Fu. (Funzione Obiettivo): 1.02.03.12;
ACCERTATA	la disponibilità finanziaria sui pertinenti capitoli di bilancio;
VALUTATA	la necessità di provvedere all'affidamento;
VISTO	<i>l'art. 44 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36, a mente del quale: "L'offerta è valutata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo. L'offerta ha ad oggetto sia il progetto esecutivo che il prezzo, e indica distintamente il corrispettivo richiesto per la progettazione e per l'esecuzione dei lavori";</i>
CONSIDERATO	che il contenuto precettivo di tale norma vada rapportato alle specificità della procedura di affidamento diretto, di cui all'art. 50, comma 1, lett. a) e b) del D.Lgs. 36/2023 contraddistinta dalla presenza di un solo operatore economico;
RITENUTO	quindi che vi siano i presupposti normativi e di fatto per procedere all'affidamento di quanto indicato in oggetto, ai sensi del combinato disposto dall'art. 44 e dall'art. 50, comma 1, lett. a) e b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;

DETERMINA

- Art. 1.** che le premesse di cui al presente atto, che costituisce decisione di contrarre ai sensi dell'Art. 17 comma 1 del Codice, sono parte integrante e sostanziale dello stesso e ne costituiscono le motivazioni ai sensi dell'Art. 3 della Legge n. 241/90 e s.m.i.;
- Art. 2.** che il Responsabile Unico di Progetto, in base all'Art. 15 e Allegato I.2 del D. Lgs 36/2023 è confermato nella persona dell'Ing. Alessandro Barucci;
- Art. 3.** di approvare il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica dell'intervento, come redatto dal

Geom. Jacopo Lenzi e verificato dal RUP;

- Art. 4.** di approvare la proposta di costituzione di "Gruppo di Lavoro" e il relativo cronoprogramma delle attività, predisposto dal RUP e allegato alla presente;
- Art. 5.** di nominare il Geom. Jacopo Lenzi quale Direttore dei Lavori in relazione alla esecuzione dell'appalto in oggetto;
- Art. 6.** di autorizzare, l'avvio di una procedura di appalto integrato di affidamento del servizio di predisposizione del progetto esecutivo e dei lavori di allestimento dei locali destinati alla nuova officina meccanica dell'Osservatorio Astrofisico di Arcetri, mediante richiesta formale di offerta per affidamento diretto, tramite invito in area riservata su "Piattaforma Ubuy", per un importo stimato a base di offerta pari ad Euro 56.842,00 IVA esclusa, ed in particolare:
- Euro 53.410,00 IVA esclusa, per i lavori;
 - Euro 3.432,00, IVA esclusa, ma comprensivo di spese generali e contributi previdenziali, per quanto concerne il servizio di predisposizione del progetto esecutivo;
- Art. 7.** di approvare il complessivo e preliminare quadro economico dell'affidamento per complessivi Euro 73.120,94 IVA ed oneri accessori inclusi;
- Art. 8.** di prenotare l'impegno di spesa.

Il Direttore dell'Osservatorio Astrofisico di Arcetri

Dott.ssa Maria Sofia Randich



Randich
Maria Sofia
28.12.2023
16:49:43
GMT+01:00